

FUNZIONE
PUBBLICA



MEF

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2016

RITENIAMO ANCORA INSUFFICIENTI LE MODIFICHE APPORTATE AL BANDO

A seguito della nostra nota inviata il 27 maggio, l'Amministrazione ha emanato un nuovo decreto che modifica i bandi relativi alle procedure di sviluppo economico. In esso si chiarisce che la Commissione, istituita dall'art. 9 del decreto, ha il solo compito di assegnare ***“gli ulteriori 18 punti in base al numero di risposte esatte sul totale delle domande previste”***. Valutiamo positivamente questa modifica poiché si è evitato che alla Commissione venisse demandato il potere di attribuire alle singole domande pesi diversi, come la precedente stesura lasciava intendere.

Purtroppo non possiamo esprimere lo stesso giudizio per quanto riguarda la variazione apportata all'art. 6 del precedente bando che, ricordiamo, contemplava **l'esclusione dalla procedura** per il dipendente impossibilitato a sostenere la prova finale.

La modifica prevede che ***“al dipendente che non effettui, per qualunque motivo, l'esame finale è attribuito un punteggio pari a zero relativamente al criterio della formazione”***. Modifica che consideriamo comunque inaccettabile, poiché ad un lavoratore che non sostenga l'esame finale, a conclusione dell'iter formativo, verrebbero negati i 12 punti della formazione.

Riteniamo fondamentale che su questo punto l'Amministrazione riveda la propria posizione, per rendere il bando conforme all'intesa raggiunta. Un mancato riscontro potrebbe costituire il tentativo di introdurre quei criteri selettivi che eravamo riusciti a tenere fuori dall'accordo.

Roma 14/06/2016

CGIL FP Nazionale
Luciano Boldorini